

Domanda di licenza per la gestione di un impianto natatorio pubblico

(art- 86 R.D. 18 giugno 1931, n. 773)

Spettabile

Comune di Trento

Servizio Sviluppo economico, studi e statistica

Ufficio Sportello attività produttive

via Alfieri, 6

38122 - Trento

PEC: ufficio.sportelloattivaproduttive@pec.comune.trento.it

Fax: 0461 884379

Il/La sottoscritto/a Cognome Nome

nato/a a: Comune Prov. Stato

il / / Cittadinanza

codice fiscale Sesso M F

residente a: Comune Prov. CAP

Stato

via/piazza n.

telefono cellulare

in qualità di

titolare dell'omonima ditta individuale
con sede in
Comune Prov. Stato

via/piazza n. CAP

codice fiscale/p. IVA

e-mail/PEC

legale rappresentante altro (specificare)

della società /associazione

con sede legale in
Comune Prov. Stato

via/piazza	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	CAP	<input type="text"/>
codice fiscale/p. IVA	<input type="text"/>				
e-mail/PEC	<input type="text"/>				

CHIEDE**la licenza per la gestione dell'impianto natatorio aperto al pubblico**

in Trento, via/piazza

Comune Catastale di p.ed. p.m.

A tal fine, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.p.r. 445/2000)

Dichiaro**ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000**

che l'impianto natatorio:

ha una capienza superiore a 100 posti **non ha una capienza superiore a 100 posti**

è in possesso di

- certificato di abitabilità n. di data / /
- licenza di agibilità art. 80 del TULPS n. di data / /
- parere igienico-sanitario n. di data / /
(per costruzione/ristrutturazione impianti)
- certificato di prevenzione incendi n. di data / /
(per gli impianti con capienza superiore a 100 posti)

di nominare come proprio/i rappresentante/i, ai sensi degli artt. 8 e 93 del t.u.l.p.s.:

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>

di non avere riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o, in caso positivo, di avere ottenuto la riabilitazione e non di avere né di essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti (art. 11 del t.u.l.p.s.);

in caso di procedimenti penali indicare l'Autorità giudiziaria procedente ed il reato per il quale si procede:

--

- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del t.u.l.p.s.);
- di non avere riportato condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del t.u.l.p.s.) e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti nei propri confronti per i medesimi reati;
- di non avere riportato provvedimenti giurisdizionali comportanti la perdita della piena capacità di obbligarsi (art. 131 del t.u.l.p.s.);
- che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, di decadenza o di sospensione” di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

comunica inoltre

- di essere a conoscenza degli obblighi previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2135 di data 29 agosto 2003 (“Recepimento dell'Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sugli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio”) r n. 1222 di data 22 maggio 2009 (“Regolamento concernente i requisiti igienico-sanitari per la realizzazione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio – art. 12 della L. 15 novembre 2007, n. 19 - “Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica” e del relativo allegato A);

- di avere preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 – nota⁽¹⁾.

Luogo

Data

Firma del titolare

--

	/		/	
--	---	--	---	--

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Si allega la seguente documentazione:

- marca da bollo da € 16,00 da applicarsi sul presente modulo
- estremi, o fotocopia, del progetto approvato relativo all'impianto natatorio in scala 1:100;
- dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia degli altri componenti la società (*per le s.n.c. di tutti i soci, per le s.a.s. dei soci accomandatari, per le società di capitali del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione – Mod. 47306*);

- dichiarazione di consenso a ricoprire l'incarico di rappresentante nella conduzione dell'attività da parte di ciascuna persona indicata dal richiedente, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa sulla base dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (Mod. 47314);
- SCIA di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio, prevista dall'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011 (*in caso di locali con capienza superiore a 100 persone o con superficie superiore a 200 mq*);
- fotocopia in corso di validità di un documento di riconoscimento del richiedente (*se la comunicazione non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla*);
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (*per i cittadini extracomunitari*).
Il permesso di soggiorno rilasciato per motivi di lavoro subordinato, lavoro autonomo e motivi familiari può essere utilizzato anche per le altre attività consentite.
I titolari di permesso di soggiorno sul quale non sia riportato il motivo del rilascio, sono tenuti a presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale dichiarano il motivo per il quale è chiesto il rilascio o il rinnovo del permesso stesso (Mod. 47311)

D.P.R. 28/12/2000 n. 445 “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”
Art. 76 “Norme penali”

1. *Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*

2. *L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*

3. *Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

4. *Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.*

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

Art. 86

Non possono esercitarsi, senza licenza del questore, alberghi, compresi quelli diurni, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè o altri esercizi in cui si vendono al minuto o si consumano vino, birra, liquori od altre bevande anche non alcoliche, né sale pubbliche per bigliardi o per altri giuochi leciti o stabilimenti di bangi ovvero locali di stallaggio o simili.

⁽¹⁾ **Nota informativa sul trattamento dei dati personali** (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria_generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari e dati giudiziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: rilascio di atto amministrativo;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie di dati relativi a condanne penali e reati ai sensi di quanto disposto dal R.D. 18 giugno 1931 n. 773 “Approvazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza” (artt. 11, 92 e 131), dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (art. 67) ;
- i dati sono raccolti dalla Procura della Repubblica e dal Commissariato del Governo al fine di verifica del contenuto delle dichiarazioni ricevute ai sensi degli D.P.R. n. 445/2000;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche, concessionari, gestori e incaricati di pubblici servizi, oltre a soggetti privati che collaborino con il Comune di Trento per l'esercizio delle attività istituzionali; nonché comunicati a soggetti che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli o che sono titolari del diritto di accesso;
- i dati non sono oggetto di diffusione;
- i dati non sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati dell'Ufficio Sportello Attività Produttive;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della vigente normativa di settore. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Trento possa rilasciare l'atto amministrativo richiesto;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;

i diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

richiedere la portabilità dei dati;

- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.